

REALIZZATO DA



PARTNER



NCTM  
Studio Legale Associato

SUPPORTER



## ***I mille volti dell'emergenza idrica: gestione e tutela di una risorsa insostituibile***

Martedì 24 giugno 2014, ore 9.30

Via Delle Quattro Fontane, 161 – Roma

Anche se esiste ormai da decenni un apparente e generale consenso sulla necessità di promuovere uno sviluppo sostenibile, siamo ancora ben lontani dal raggiungerlo. Per rendersene conto basta guardare allo stato di risorse vitali e insostituibili quali sono quelle idriche, la cui progressiva scarsità, in un pianeta paradossalmente ricoperto per tre quarti circa da mari ed oceani, sta assumendo i caratteri dell'emergenza, troppo spesso e colpevolmente ignorata. Passa sovente sotto silenzio infatti, il fatto che nel mondo circa un miliardo di esseri umani non ha accesso ad acqua potabile sicura e più di due miliardi e mezzo di persone non hanno accesso ai servizi igienico-sanitari di base. Una crisi silenziosa che miete vittime ogni giorno.

Accanto a realtà dove lo stato emergenziale è legato alla scarsità della risorsa, ci sono anche paesi dove le criticità del settore idrico riguardano l'uso insostenibile che se ne fa e la gestione che sta alla sua base. In Italia, ad esempio, a vent'anni dalla legge Galli, non solo non si è ancora riusciti a definire un assetto ben chiaro di ruoli, responsabilità e funzioni, ma ci si ritrova anche esposti ad ingenti penalità pecuniarie per il mancato adeguamento a norme stabilite dai regolamenti europei. Per non parlare poi dei paradossi, come l'utilizzo di acqua potabile per gli scarichi del bagno o la pulizia delle strade. Anche in questo caso, il silenzio regna sovrano.

Parlare di emergenza idrica significa quindi riferirsi ad un problema complesso, dalle mille sfaccettature, diversificate anche a seconda del contesto geografico di riferimento, e dai molteplici risvolti. Infatti, per affrontare la crisi non basta, guardare alla mera tutela della risorsa, ma si deve tenere conto anche delle sue interrelazioni con l'economia, l'energia, il clima, i rapporti internazionali, l'alimentazione, la salute, l'igiene, e non ultima la dignità delle persone. Riusciremo ad attribuire alla silent crisis la giusta collocazione fra le priorità nell'agenda globale, prima che le sue conseguenze diventino irreversibili?

### Saluti di benvenuto e apertura lavori

**Raffaele Chiulli**, *Presidente* – SAFE

### Presentazione del dossier "La crisi senza voce" di Adriano Piglia e Giulia Mazzanti

**Adriano Piglia**, *Direttore* – Centro Studi SAFE

### Dibattito moderato da Laura Cardinali – Centro Studi SAFE

**Andrea Bossola**, *Presidente* – Acea Distribuzione *Direttore Area Reti* – Acea

**Renato Drusiani**, *Advisor Tecnico* – Federutility

**Franco Fogacci**, *Direttore Direzione Acqua* – Gruppo Hera

**Massimo Lamperti**, *Amministratore Delegato* – Degremont

**Alessandro Monti**, *Direttore Commerciale* – GE Water & Process Technologies

**Corrado Verna e Giuliano Berruti**, *Partner* – NCTM Studio Legale Associato

### Conclusioni

**Lorenzo Bardelli**, *Direttore Servizi Idrici* – Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

**Giorgio Pineschi**, *Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche* – Ministero dell'Ambiente